



Protezione civile in Appennino: un convegno a Gaggio Montano per fare il punto della situazione

Un convegno per fare il punto tutela del territorio e protezione civile al quale parteciperanno amministratori locali, tecnici, esperti e universitari. In conclusione sopralluogo alla frana di Marano.

12 settembre

Venerdì 16 novembre 2018 alle 9, nella Sala Civica a Silla di Gaggio Montano (Bologna), si terrà il convegno **“La protezione civile in Appennino: quale capacità di risposta agli scenari di rischio locali?”**. L'evento è promosso dalla Associazione Fulvio Ciancabilla con la partecipazione dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese e dell'Ordine dei Geologi della Regione Emilia-Romagna.

Si farà il punto su temi, quanto mai attuali, della tutela del territorio e della protezione civile sia da un punto di vista normativo, alla luce della nuova legge quadro e del recente decreto attuativo, sia da un punto di vista operativo, con un focus sull'organizzazione di protezione civile a livello regionale e locale. Un momento di confronto quindi che non trascurerà la gestione delle emergenze nelle manifestazioni pubbliche, oggetto di recenti disposizioni normative, e di quegli eventi calamitosi che a livello locale possono avere impatti notevoli, siano essi eventi meteorologici estremi, siano essi incidenti causati dall'uomo. Purtroppo di recente l'Appennino Bolognese ha visto numerosi eventi meteorologici di inedita intensità che hanno causato danni o innescato e aggravato altri scenari di rischio.

Spiega **Stefano Vannini**, presidente dell'associazione Ciancabilla, che *«Abbiamo deciso di organizzare questo convegno soprattutto per ricordare il professore Fulvio Ciancabilla, il suo impegno e i suoi insegnamenti, visto che proprio dieci anni fa gli fu intitolato il centro sovracomunale di protezione civile di Gaggio Montano. La gestione della protezione civile è un tema quanto mai attuale: ormai anche a livello locale bisogna essere preparati a fronteggiare emergenze abnormi. Noi vogliamo valorizzare l'impegno in questo settore di istituzioni e volontari, ricordando che questi ultimi devono essere ben organizzati e attrezzati»*.

Avranno così di confrontarsi amministratori locali quali la sindaca di Gaggio Montano **Elisabetta Tanari** e quello di San Benedetto Val di Sambro **Alessandro Santoni**, che ha delegato alla protezione civile da parte dell'Unione dell'Appennino bolognese, amministratori regionali quali **Paola Gazzolo**, assessore alla protezione civile per la Regione Emilia-Romagna, professori come **Alessandra Bonoli** dell'Università di Bologna (che fu allieva di Ciancabilla) e tecnici quali **Maurizio Mainetti** e **Claudio Miccoli** dell'Agenzia per la protezione civile Emilia-Romagna, **Maurizio Sonori** e **Nicola Montiglioni** del servizio protezione civile dell'Unione dell'Appennino bolognese, **Sergio Achille**, presidente dell'Associazione Nazionale Disaster Manager, **Alessandro Michelini** di Galileo Ingegneria, **Stefano Vannini**, presidente dell'Associazione Fulvio Ciancabilla e **Paride Antolini**, presidente Ordine geologi Emilia-Romagna. Moderatore del convegno sarà **Roberto Bruno Mario Giarola**, direttore dell'Ufficio Volontariato e risorse del servizio nazionale di Protezione Civile.

Con l'occasione i partecipanti potranno visitare il Centro sovracomunale di protezione civile di Gaggio Montano e in seguito fare un sopralluogo nei pressi della frana di Marano.

Carmine Caputo

Ufficio Stampa Unione dei comuni dell'Appennino bolognese
carmine.caputo@unioneappennino.bo.it